



# COMUNE DI FIUGGI



Provincia di Frosinone

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### N. 78 DEL 06/08/2020

OGGETTO: ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI SVOLTI DALLE COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELL'ART. 1, LETT. B) DELLA LEGGE 381/91 -Linee guida per attivazione convenzioni mediante manifestazione d'interesse.\*

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di agosto alle ore 12.35 nella sala del Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza, nella qualità di SINDACO, l'Avv. BACCARINI ALIOSKA.

Assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Assunta Trinti, incaricata della redazione del verbale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Baccarini Alioska	Sindaco	X	
Tucciarelli Marilena	Vice Sindaco	X	
Girolami Simona	Assessore	X	
Fiorini Marco	Assessore	X	

L'Avv. Baccarini Alioska, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Ufficio Proponente: SERVIZIO 4 - SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE**

**Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 2/2020**

ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI SVOLTI DALLE COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELL'ART. 1, LETT. B) DELLA LEGGE 381/91 –Linee guida per attivazione convenzioni mediante manifestazione d'interesse.

PREMESSO che:

il Comune di Fiuggi, a seguito dei numerosi pensionamenti che hanno interessato i diversi servizi dell'Ente, soprattutto di personale inquadrato nelle categorie A/B , impiegato nei servizi di manodopera, manutenzione e pulizia nelle attività comunali, ha urgente necessità di reperire personale di tali qualifiche professionali per rispondere ai seguenti servizi:

- ☒ servizio di custodia e manutenzione delle strutture pubbliche;
- ☒ servizio di pulizia dei locali comunali e di proprietà comunale;
- ☒ servizio di supporto nella pulizia e guardiania diurni pubblici;
- ☒ servizio di salvaguardia e manutenzione delle aree di verde pubblico;
- ☒ servizi di supporto agli uffici comunali;
- ☒ servizi di sorveglianza aree di parcheggio pubbliche;

ATTESO che per tali adempimenti ad oggi sono state utilizzate diverse modalità di reperimento di risorse, recentemente attingendo anche ai PUC relativi ai fruitori del reddito di cittadinanza;

Che è opportuno, al fine di favorire soprattutto le categorie deboli e svantaggiate, in periodo di grave crisi occupazionale, individuare e dettare specifiche linee guida e di indirizzo, finalizzate a dare specifico mandato ai servizi comunali interessati, perché , per tali tipologia di attività, si proceda mediante selezione di cooperative sociali di tipo B;

RILEVATO che le **Cooperative sociali** sono disciplinate dalla Legge 381/1991 e, nel Lazio, dalla Legge Regionale n. 24/1996 e che svolgono un primario ruolo di promozione umana e di integrazione sociale con particolare riferimento alle persone svantaggiate, come disabili, ex detenuti, etc.

Le Cooperative sociali perseguono i loro scopi attraverso:

1. la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
2. lo svolgimento di attività diverse, agricole, artigianali, industriali, commerciali, di formazione professionale o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (almeno il 30% dei soci non volontari).

La Direzione Regionale Lazio - Politiche Sociali e Famiglia- gestisce l'Albo delle cooperative sociali (istituito con L.R. 24/1996) e la Regione Lazio prevede inoltre varie forme di interventi, anche economici, a favore delle cooperative sociali che sono gestite prevalentemente da altre Direzioni Regionali, in particolare la Direzione Regionale Formazione e Lavoro;

- l'art. 5, comma 1, della L. 381/1991, recante "Disciplina delle cooperative sociali" dispone che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge medesima, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto di Iva sia inferiore a quelli stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- tale normativa è poi stata conferita e dettagliata all'art. 5 della L.328/2000 ;
  - Che è intendimento di questa amministrazione, anche nel rispetto dell'art. 3 del T.U.E.L. 267/2000 che definisce quale compito costitutivo dell'Ente Locale, quello di "rappresentare la propria comunità, curarne gli interessi e promuovere lo sviluppo" :
- 1)deliberare specifiche linee di indirizzo per l'utilizzo dello strumento del convenzionamento con le Cooperative Sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. B) della Legge 381/1991, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
  - 2) adottare un atto di indirizzo finalizzato al sostegno e sviluppo delle "Cooperative sociali" e relativo inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o delle fasce deboli della popolazione ai sensi della L. 381/1991 in materia di cooperative sociali;
  - 3)dare mandato al servizio interessato per attivare una procedura di selezione mediante manifestazione d'interesse finalizzata ad individuare cooperative sociali di tipo b per lo svolgimento dei servizi indicati in premessa.

Preso Atto che

- l' art. 112, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, così come riformulato dal D.Lgs. 56/2017, recita: "Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati";

- la Determinazione n. 3 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dell'1.8.2012, avente ad oggetto "Linee Guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991" che definisce, in particolare, durata, modalità e clausole sociali di affidamento delle convenzioni; -

-l'art. 1, comma 610, della L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che ha integrato il comma 1 dell'art. 5 della L. n. 381/1991, stabilendo che, per affidare alle cooperative sociali di tipo B appalti di forniture e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria, devono essere effettuate procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e di efficienza;

- la delibera dell'ANAC n. 32 del 20.1.2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore e alle Cooperative Sociali" che in particolare si richiama ai seguenti principi:

1)trasparenza

2) non discriminazione

3)efficienza-proporzionalità-adequatezza dell'azione amministrativa

- le linee guida ANAC N. 2 di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21.9.2016;

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, così come riformulato dal D.Lgs. n. 56/2017, che recita: " Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto";

DATO ATTO della vigenza dell'art. 5, comma 1, della L. 381/1991, come sostituito dall'art. 20 della L. 52/1996, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 610, della L. 190/2014, ove si prevede che gli Enti Pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della P.A., possono stipulare convenzioni con le Cooperative di tipo B, finalizzate a creare opportunità di lavoro per le imprese

sopracitate, il tutto nel rispetto dei limiti delle soglie comunitarie e di quanto ribadito dalle direttive ANAC, in particolare *“alla stipula (delle convenzioni di cui all'art. 5 l. 381 cit.) si addivene nel rispetto delle legislazioni regionali applicabili”,* seppur ribadendo che *“l'utilizzo dello strumento convenzionale non può tradursi in una deroga completa al generale obbligo di confronto concorrenziale, giacché l'utilizzo di risorse pubbliche impone il rispetto dei principi generali della trasparenza e della par condicio”* ( Deliberazione del 27/05/2015).

DATO ATTO che

- le Cooperative Sociali di cui all'art. 5, c. 1, lett. B della L. 381/1991, costituiscono una particolare forma di impresa e hanno lo scopo di realizzare la piena integrazione delle persone in difficoltà, mediante lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di contribuire al loro inserimento in un percorso mirato alla ricostruzione di un progetto di vita;

- i servizi prevalentemente svolti da dette “Cooperative di tipo b)” sono di modesta entità e specializzazione, come ad esempio: la manutenzione del verde, la pulizia degli edifici e dei bagni pubblici, la gestione dei parcheggi, i servizi di supporto all'allestimento degli eventi e delle manifestazioni organizzate dal Comune, tutti servizi che richiedono prestazioni in prevalenza manuali ed operative a basso indice di complessità che possono essere svolte anche da persone socialmente svantaggiate e/o portatrici di handicap senza alcun rischio per gli utenti e per la qualità dei servizi stessi;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, rientrano nella competenza della Giunta Comunale gli atti d'indirizzo e programmazione delle attività dell'Ente;

RITENUTO quindi:

- di favorire nel proprio territorio lo sviluppo della cooperazione sociale in conformità e coerenza ai sopracitati quadri normativi attraverso la creazione di occasioni di lavoro per le “Cooperative Sociali” di tipo b);

- di realizzare azione di supporto a queste “Cooperative” attraverso anche l'affidamento diretto per forniture di beni/servizi all'uopo individuati, che consentano alla P.A. di instaurare un rapporto bilaterale con un contraente prescelto in deroga alle normali procedure ad evidenza pubblica, nei limiti del dettato normativo vigente e nel rispetto dei generali principi del buon andamento e della trasparenza amministrativa;

- di evidenziare che il suddetto ricorso al convenzionamento diretto, alternativo alle usuali procedure pubbliche, ma pur sempre improntato alla massima trasparenza amministrativa, sarà consentito solo a quelle Cooperative di tipo b), iscritte negli appositi albi regionali e per attività/servizi diversi da quelli “socio-sanitari-educativi” ex lett. a), del già citato art. 1, 1° comma – Legge 381/1991 e s.m.;

VISTI i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) espressi dai responsabili di servizio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale nr. 326 del 13.06.2017 avente ad oggetto. “ Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali”;
- la deliberazione ANAC nr. 32 del 20.01.2016 avente ad oggetto “ Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del III° settore e alle cooperative sociali”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## PROPONE DI DELIBERARE

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1) di approvare nel rispetto del mutato quadro della legislazione nazionale e regionale in materia, l'atto di indirizzo finalizzato al sostegno e sviluppo della "Cooperative Sociali" e relativo inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o delle fasce deboli della popolazione;

2) di dare mandato ai servizi interessati dell'Ente ad avviare una procedura pubblica- manifestazione di interesse- tesa a selezionare una cooperativa sociale di tipo B al fine di reperire risorse per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- ☒ servizio di custodia e manutenzione delle strutture pubbliche;
- ☒ servizio di pulizia dei locali comunali e di proprietà comunale;
- ☒ servizio di supporto nella pulizia e guardiania diurni pubblici;
- ☒ servizio di salvaguardia e manutenzione delle aree di verde pubblico;
- ☒ servizi di supporto agli uffici comunali;
- ☒ servizi di sorveglianza aree di parcheggio pubbliche;

3) di individuare quale Responsabile del Procedimento, il Responsabile del Servizio Personale e demandare allo stesso l'adozione di quanto di competenza in ordine alla redazione degli atti gestionali, ivi comprese le richieste di eventuali variazioni al vigente bilancio 2018-2020 per la previsione di spesa, nei limiti degli importi massimi previsti ex art. 35 del vigente codice degli appalti.

4) Di attivare la procedura con urgenza al fine di sopperire alle rappresentate necessità dell'Ente con avvio entro l'ultimo trimestre 2020;

5) di indicare il sistema più idoneo per l'affidamento del servizio in parola nella procedura negoziata riservata alle Cooperative Sociali di tipo B ai sensi dell'art. 5 della L. 381/91, con convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

**Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 2/2020 avente per oggetto:**

**“ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI SVOLTI DALLE COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELL'ART. 1, LETT. B) DELLA LEGGE 381/91 -Linee guida per attivazione convenzioni mediante manifestazione d'interesse.\*”**

---

**INSERIMENTO PARERI AI SENSI T.U. D. Lgs. n.267/2000**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio interessato, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta;

Fiuggi li: 06/08/2020

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Allocca Raffaele**

---

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile della proposta;

Fiuggi li: 06/08/2020

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Raffaele Allocca**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge,

**DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra e che qui si intende integralmente riportata;

Di rendere, con successiva, unanime, palese votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 78 del 06/08/2020 - ORIGINALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Avv. BACCARINI ALIOSKA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Trinti Maria Assunta

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni adottate, inviato in data odierna ai capigruppo consiliari (art.125, delT.U.n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li

**Il funzionario incaricato**

.....

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n.29/1993